

Febbraio/Marzo 1981

Giorgio Antonucci

Diari

1)

- Firenze 9 Febbraio 1981

A Borgo San Lorenzo il campanile della Pieve è una torre longobarda dell'VIII secolo. È una costruzione singolare, bella e robusta, e, per quello ch'io ho visto, unica nel suo genere. È costruita interamente sull'abside che è un semicircolo. Siccome la torre è esagonale ha una faccia larga che guarda in avanti sul tetto della chiesa e segue il diametro del semicircolo, e cinque facce minori e diverse che ne seguono la semicirconferenza. A Firenze mi pare che di torri longobarde* ce ne sia rimasta una sola. Ho letto su "La città" che hanno progettato di restaurarla.

*longobarda o bizantina?

-

Hanno aperto in questi giorni il "pianoterreno" del ponte a due piani di Varlungo. "Il piano di sopra" a due porte separate per i grandi collegamenti – autostrada del sole a sud, statali per Arezzo e per Forlì – è ancora in ~~sospesa~~ costruzione.

2)

È il decimo ponte di Firenze e viene dopo il ponte dell'Indiano aperto qualche tempo fa, che, con un viadotto, provvede ai collegamenti tra la zona delle Torri Cintoia e Scandicci, e la zona di Castello Rifredi e Calenzano Prato. Il Ponte dell'Indiano è un bel ponte sospeso all'americana che introduce nel paesaggio fiorentino una novità di stile nel senso dello sviluppo urbanistico della grande città contemporanea.

Ho mandato in regalo a Pirella un volume del numero speciale da "Il Ponte" su Trockij e il movimento operaio del XX secolo.

E ne ho mandato uno anche a Giacanelli.

A Imola durante il dibattito del 10 Giacanelli mi disse che era interessato alla rivista e che avrebbe voluto abbonarsi.

Sembrerebbe incredibile come i borghesi intelligenti e colti e apparentemente pacifici – come ad esempio Spadolini stasera a Tribuna politica – sanno parlare solo in termini di equilibri del terrore (missili, bomba N.). L'uomo civile della nostra cultura sa ragionare solo in termini di morte.

3)

-
Anche "Il Manifesto" continua in modo non-critico a pubblicare articoli di sostegno a tesi psichiatriche, sia pure mascherate di progressismo.

Del resto la sinistra in questi anni ha fallito completamente la lotta ai privilegi e ai poteri della medicina, perché non è riuscita a criticare a fondo la tradizione accademica per orientarsi a costruire verso la costruzione di una reale scienza dell'uomo e della condizione umana.

-
Ricordo i medici a Praga e a Olomouc, uguali ai nostri: autoritari e paternalisti con i pazienti e servili e sottomessi con i rappresentanti del potere. Per non parlare poi dell'immutabile orrore degli istituti.

Ricordo che io feci scandalo perché avevo lasciato una scatola di fiammiferi a un ragazzo rinchiuso in un istituto di corruzione.

L'istituto avrebbe potuto essere diretto da Lombroso in persona.

4)

I miei commenti scritti sul quaderno della delegazione provocarono le proteste dei burocrati che, mediante interprete, m'invitarono ufficialmente a smettere di scrivere cose contro lo stato.

-
Emigrato dall'Italia in Svizzera, lavoratore manuale precario e non qualificato, fu accusato dell'omicidio di una prostituta a Zurigo.

Poiché al processo, nonostante gli indizi a parere dei giudici contro di lui, aveva sempre costantemente negato di essere colpevole, s'era preso un giudizio d'"infermità" che l'aveva condotto al manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

La sua "infermità" secondo i magistrati e i medici consulenti era rappresentata da questa ostinazione nel negare la responsabilità del delitto. Uscito dai cinque anni previsti di manicomio giudiziario era stato mandato per un periodo di "fermo di sicurezza" all'Ospedale "Osservanza" e Cotti l'aveva assegnato al mio reparto

5)

17.

Dopo qualche mese al 17 (dove naturalmente era completamente libero di entrare e di uscire e di venire e andarsene a suo piacimento) fu chiamato a Brescia dove il tribunale avrebbe dovuto decidere se far decadere o rinnovare "il fermo di sicurezza".

Decisi di accompagnarlo e andammo noi due a Brescia con la mia macchina.

Viaggiammo insieme e discutemmo il da farsi.

Dormimmo in albergo in una camera a due letti.

Al processo fui ammesso, e interpellato dal presidente. Così gli feci da avvocato difensore (perché l'avvocato d'ufficio non disse nulla), discussi tutta la storia con i giudici, e ottenni il rilascio.

Al ritorno verso Imola ci fermammo all'osteria a fare bisboccia.

Mi disse che ormai dopo tutto quel tempo

6)

non ci sperava più.

Il giorno dopo lasciò il reparto e non l'ho più visto.

-

- Imola 12 Febbraio

Ieri mattina il comandante dei vigili di Imola è venuto a protestare con Cotti perché secondo lui un paziente del 17 avrebbe spostato alcuni specchietti delle automobili.

Stamani quando sono rientrato il caporeparto appariva preoccupato.

Io ho detto a lui e a Cotti che se ha qualcosa da ridire il comandante dei vigili può venire a parlare con me, così io gli spiego che se vuole ricostruire il manicomio ci provi pure, ma non lo farà certo con la mia collaborazione.

-

Vivere tra autorità, organizzazioni gerarchiche, e

7)

persone sottomesse e conformiste, in una cultura arretrata, e difendere come me, da solo, la libertà dei più disprezzati, è veramente un viaggio notturno nella foresta, in punta di piedi e a occhi aperti.

Cotti naturalmente di fronte al comandante dei vigili ha fatto il vigliacco, però, ha fatto intendere, Antonucci è così e bisogna saperci parlare.

Con me poi ha insinuato che bisogna evitare complicazioni al ricoverato.

Io gli ho risposto che il paziente non ha bisogno di protezione e ha diritto alla libertà almeno nella misura in cui ne gode ogni altro cittadino. Così Cotti si è ritirato davanti a me come aveva già fatto davanti al comandante dei vigili.

In questi anni Cotti ha capito che per fare carriera avrebbe dovuto fare il professionista, ma non in modo tale da scomodare le autorità.

-

Secondo "L'Unità" (articolo di De Luca) Szasz non sarebbe profondo perché nega validità al concetto di

8)

malattia mentale.

Il partito comunista come organizzazione autoritaria non può fare a meno della psichiatria come strumento per mantenere il consenso (i paesi a governo comunista non fanno a meno né di manicomi né della condanna a morte).

Basaglia fa la "scoperta dell'America" quando dichiara che in Szasz c'è dell'anarchico.

Comunque il concetto di malattia mentale è utile solo per perseguire ferocemente il dissenso e la libertà dei costumi.

A livello scientifico non significa niente.

-

Basaglia per far quadrare la negazione delle istituzioni con l'affermazione della malattia mentale ha passato una vita intera a fare discorsi che non hanno né capo né coda.

In ogni modo l'ambiguità gli ha permesso un riformismo monco che non tocca la sostanza del potere costituito.

-

9)

- Firenze 14 Febbraio –

L'arretratezza della cultura e la dittatura del costume scatenano la campagna di insulti e di intolleranza della stampa di destra e di sinistra contro le concrete dichiarazioni di libertà di Dacia Maraini. A livello di moralismo "L'Unità" è più a destra del "Corriere della sera".

Raramente si legge su "L'Unità" un'analisi marxista. Quando c'è, è capitata lì per caso.

-

Prima di tutto alle brigate rosse e al terrorismo urbano va data una spiegazione cercando di capire che cosa sono a livello di storia e di politica contemporanea. Per questo però bisogna capire bene che cosa siamo noi a livello di società.

In secondo luogo la risposta dev'essere una risposta di cultura e non di moralismo e repressione.

10)

Certamente la risposta essenziale alle cause va cercata tra di noi e non negli intrighi internazionali.

-

Il terremoto in Campania invece di acuire la sensibilità per la ricerca di nuove soluzioni ai problemi della società italiana ha suscitato un'ondata di razzismo.

Intanto i fascisti cercano (e trovano) firme per la condanna a morte (già a Bologna, Milano, Genova) e per non perdere tempo colpiscono gli ebrei per le strade.

-

Ai tempi della "morte nera" nel Trecento, mentre l'epidemia uccideva le persone e spopolava le città, mentre come sempre i poveri morivano più dei ricchi, i cristiani superstiti processavano gli ebrei ritenendoli responsabili della sciagura.

11)

-

È certamente vero che i film erotici nella maggioranza trattano le donne come un oggetto, però non bisogna dimenticare che i film sentimentali la trattano ancora peggio.

È vero che i film e la letteratura pornografica (per usare questo termine moralistico) sono un affare per i produttori e per gli editori, come sono stati e sono un affare per i produttori e per gli editori i film e la letteratura di guerra e ogni altro genere che interessi un pubblico numeroso. Quando gli fa comodo il moralista (che è il custode della tradizione) diventa critico della società, salvo a dimenticarsene subito dopo.

-

12)

Dante con Catone riconosce all'individuo il diritto di disporre della propria vita. Il diritto di disporre della propria vita è contrario al principio di autorità.

-

Una organizzazione che non sia democrazia diretta porta necessariamente ai delegati, e i delegati diventano necessariamente burocrati. I burocrati costituiscono il nuovo stato.

-

- 14 Febbraio

Un'altra volta il terremoto in Campania. Napoli, Caserta, Avelino.

-

Dostoevskij socialista utopista e rivoluzionario condannato a morte e ai lavori forzati si spaventerà poi di fronte ai rivoluzionari di professione per la loro ferocia di semplificazioni.

-

Il referendum per l'abolizione dell'ergastolo potrebbe essere la risposta a quelli che propongono

13)

il ritorno della condanna a morte.

-

Bonetti mi ha consigliato di leggere il libro "Il Ministro e il Tribunale" (edizione Rizzoli). Riguarda la R.F.T.

-

- Firenze 15 Febbraio

Sul Manifesto di ieri eccellente articolo di Luigi Pintor sul problema della condanna a morte e dei fascisti. "Ma andate al diavolo".

-

A Firenze la cupola d'oriente e la cupola d'occidente sotto il sole. Dall'alto delle gradinate dello stadio.

-

Con Favati stasera discussione sui nostri progetti. Lavoro per mettere insieme e pubblicare un libro documentato sul movimento non psichiatrico in Italia negli ultimi quindi anni.

-

14)

Noris ha letto "L'uomo nel gelsomino" di Unica Zurn e l'ha trovato vivo e interessante e pieno d'intelligenza e di fantasia. Me l'ha dato perché lo legga al più presto. È interessante anche per i problemi del mio lavoro.

-

In Brasile una giovane suora è stata denudata e torturata con la corrente elettrica da due poliziotti.

La tortura è un metodo molto usato da tutte le polizie, compresa quella italiana.

-

Massimo Mila, famoso musicologo, noto studioso di Beethoven, si è pronunciato pubblicamente favorevole alla condanna a morte, e cioè favorevole allo Stato repressivo fondato sul terrore come lo vorrebbero i fascisti.

Gli psichiatri, specialmente sulle persone che non hanno né potere né cultura (oppure nelle persone che hanno cultura ma sono del tutto controcorrente), trovano "schizofrenia" ogni piccola contraddizione o disarmonia.

15)

- Firenze 17 Febbraio

Secondo il loro costume ormai consolidato (qui come dappertutto) i rappresentanti del partito socialista nell'U.S.L., dopo essere stati assenti o silenziosi al dibattito pubblico di Gennaio, ora intrigano per impedirmi di lavorare sul territorio e forse anche per evitare ch'io diventi ufficialmente (oltre che di fatto) il responsabile unico dei miei reparti.

D'altra parte non sembra probabile che il partito comunista prenda posizione chiara sui contenuti del mio lavoro. Resta dalla mia parte il rappresentante del Partito Placci.

- Imola 18

Imprevisto cambiamento della situazione per il mio lavoro. Anche i burocrati a volte riescono a essere imprevedibili. Placci, parlando con me insieme a Cotti e Salvini, ha detto che in breve mi verrà fatta la proposta di divenire il responsabile del servizio di igiene mentale del comprensorio imolese.

Io ho detto che accetto anche se vorrei mantenere la direzione dei miei reparti, per non lasciare le persone di cui mi occupavo da anni nelle mani

16)

degli psichiatri, che sono garanti soltanto di repressione. Vedremo.

-

- Imola 19

Salvini (il segretario di Cotti) mi ha detto stamani che, secondo lui, questa volta che il rappresentante socialista Landi (che viene dall'area radicale) sarebbe propenso a vedermi come responsabile del servizio territoriale del comprensorio di Imola, saranno i comunisti ad opporsi. Personalmente io ho diversi motivi per pensare che non mi è favorevole nemmeno Cotti.

Il servizio sarebbe affidato al Dottor Neri, che è un uomo d'ordine.

Il partito comunista (che in Francia sta dando perfino segni ufficiali di razzismo e di ostilità per i lavoratori immigrati) sta presentando sempre di più in Europa (forse tolto che in Spagna) la posizione di guardiano dell'ordine costituito come

17)

lo concepisce la piccola borghesia conformista.

-

Vignetta buona su "Il Manifesto". Il carcerato, da dietro la porta con lo spioncino, dice spiritosamente: "Ho scritto a Massimo Mila perché mi indichi la migliore esecuzione del -Requiem di Mozart -".

-

Questo stato, che noi cittadini italiani dovremmo difendere dalle brigate rosse subendo gli omicidi e le angherie della polizia e il peso delle leggi repressive, è il quarto esportatore di armi tra gli stati del mondo.

18)

Gramsci parlava di egemonia culturale, il partito comunista di Giovanni e di Enrico Berlinguer ha scelto l'egemonia dei pregiudizi e dell'ignoranza.

-

Giovanni Berlinguer non si è mai discostato neanche per un momento dell'interpretazione biologica positivista della sofferenza psichica (o del dissenso).

Naturalmente ha buoni amici a Mosca, oltre che in tutta la tradizione psichiatrica internazionale. Jervis e Basaglia hanno potuto contare sulla sua protezione in qualsiasi momento avessero bisogno (com'io so anche per esperienza diretta).

Le concezioni gerarchiche autoritarie non rinunceranno mai alla malattia mentale né qui né a Mosca. Tra gli studiosi attuali c'è un grande sforzo per rivalutare Lombroso.

-

Il Dottor Cicognani, anche se parte da una concezione scientifica che fa capo alla medicina tradizionale e alla psichiatria, dal punto di vista etico

19)

ha rispetto per la vita e per la sopravvivenza della persona. Invece Cotti non ha rispetto per nessuno e bada soltanto alle convenienze personali.

Dunque è amorale, ma diviene moralista ogni volta che riceve ordini dall'alto.

-

Per esempio, Cotti, d'accordo con l'amministrazione, ha disposto una ronda di infermieri per controllare le coppiette dei ricoverati.

-

Unica Zurn si butta da una finestra a Parigi, a 54 anni, dopo una vita inquieta e creativa, piena di ricoveri in ospedale psichiatrico.

-

In un'epoca in cui tutto può essere a secondo fine si rischia di non apprezzare più nulla in sé stesso. Così si rischia di

20)

perdere la capacità di apprezzare e la voglia di vivere.

- Firenze 21

È ridicolo che i partiti di Craxi e di Berlinguer continuino a chiamarsi "la sinistra", sarebbe meglio definirli di destra moderata, e neanche tanto moderata quando appoggiano o lasciano passare provvedimenti come il fermo di polizia, il carcere preventivo, la legge Reale.

Come ho letto anche su "Il Manifesto" in Francia il razzismo nel P.C. è arrivato a livello ufficiale.

Qui in Toscana e in Emilia Romagna iscritti al P.C. che ragionano in modo razzista ce ne sono tanti.

-

Contrapporsi alle brigate rosse col terrore (il carcere preventivo, la tortura, la polizia che spara per la strada contro cittadini che non c'entrano nulla, gli arresti per reati di opinione, le perquisizioni ecc.) significa fare

21)

il loro gioco, rinforzare il significato e convalidarne l'azione, mandare l'intera politica italiana verso destra, preparare il fascismo (che adesso è molto più penetrante di quello vecchio perché è molto più articolato).

Mi sembra che Massimo Mila sia arrivato a dire che bisogna togliere ai fascisti il privilegio di rivendicare la condanna a morte. Massimo Mila è un uomo di cultura che si dichiara di sinistra. Siamo a questo punto, ma era prevedibile.

Ma io non credo che i promotori e i sostenitori di questi provvedimenti pensino alle brigate rosse o a quelle nere, pensano all'occasione che hanno per attuare il loro concetto di stato in vista di una società rigida e autoritaria di tipo conservatore, con costumi tradizionali un po' adattati alla civiltà tecnologica e alle condizioni di vita prevalentemente urbane ma sostanzialmente immutati nel contenuto. I costumi tradizionali corrispondono bene a un ordine da caserma o da fabbrica.

Ieri alla televisione il ministro dei trasporti

22)

Formica a proposito degli scioperi aerei diceva appunto che la società contemporanea ha bisogno di comportamenti individuali e di gruppo rigidamente regolati. E gli uomini che hanno privilegi (come Massimo Mila) hanno paura che l'orologio sociale smetta di funzionare, e perché l'orologio continui a funzionare secondo le tradizioni più consolidate hanno bisogno di controlli e di prevenzioni che non possono essere fondate altro che sul terrore.

Il guardiano del campanile dev'essere armato e vigile, dev'essere preciso e spietato. Sul mansionario dei suoi doveri c'è scritto: "Gli esseri umani in sé non hanno diritti, i diritti devono essere misurati esclusivamente sul potere".

-

23)

Riferendo episodi di grida nella notte in un quartiere di Genova "La Nazione" si chiede se si tratta di lupo mannaro o drogati.

Pare che siano state organizzate squadre punitive.

Il lupo mannaro sarebbe un uomo che s'infuria al chiaro di luna.

Nel periodo in cui si chiedono firme per il ritorno della pena di morte riemergono i pregiudizi più antichi (sempre vivi sotto la cenere) e si sentono storie che sembrano saltar fuori dall'anno mille. Secondo l'immagine di Goya "Il sonno della ragione genera mostri".

-

Il mito della droga sta trasformando quelli che usano le sostanze eccitanti non ammesse dalla nostra legislazione in diavoli, o lupi, o streghe. Invece le droghe ammesse dalla legge non interessano nessuno.

Qui a Firenze all'Isolotto contro l'uso della

24)

droga e i drogati nel quartiere hanno protestato prima di tutti gli artigiani e i commercianti, le categorie tradizionalmente più legate al perbenismo dei costumi e all'ordine sociale.

-

Nonostante alcune apparenze i costumi (nella loro essenza) sono rigidi nelle grandi città come nelle piccole. A Firenze o a Roma come a Imola o a Faenza. I borghesi sono uguali dappertutto. A Parigi una ragazza di ventidue anni è stata internata in manicomio giudiziario per aver tirato un sasso in una vetrina (la notizia l'ho sentita qualche tempo fa alla radio delle donne; eravamo, se non sbaglio, nella prima settimana di Gennaio). Infatti ci riflettovo sopra in rapporto al dibattito del 10.

-

Titolo di un articolo de "Il Manifesto" di oggi (21 Febbraio): "L'ergastolo è una pena capitale che uccide piano piano".

-

25)

- Firenze 22

È vero, come si diceva ieri sera discutendo con Susanna Bonetti (insieme a Alberto, a un'amica di Susanna di nome Marisa che abbiamo conosciuti ora, e a Noris) è vero che le donne potrebbero, quando è necessario, praticare l'aborto senza bisogno di medici e perciò senza essere sfruttate nelle cliniche private o ricattate e maltrattate negli ospedali pubblici. Chi conosce le regole può praticare l'aborto senza bisogno di lauree in medicina. Però anche i politici di sinistra non hanno capito che il potere dei medici dev'essere tanto per cominciare ridimensionato e poi via via limitato fino a farlo scomparire. (In Cina questo lavoro era cominciato con la rivoluzione culturale). L'arte medica è un mezzo utile per arrogarsi una grandissima possibilità di controllo sui costumi della società. Il prete ha bisogno del credente

26)

invece il medico può esercitare il suo potere su tutti. Se un medico rovescia questa convenzione può diventare un grande nemico dell'ordine costituito.

-

L'antagonismo tra i medici (scienza) e i preti (religione) verte esclusivamente sulla spartizione dei poteri.

Ad esempio nel caso della Spagna il pontefice attuale ha appoggiato scopertamente il potere dei vescovi sulla libertà di pensiero e sulle altre libertà civili. In Spagna i professori di università sono obbligati a subire il controllo ecclesiastico sui contenuti del loro insegnamento. Il governo spagnolo non è riuscito a superare questo scoglio.

-

Bakunin aveva avvisato Marx sulle prospettive preoccupanti del comunismo autoritario, già ai tempi antichi della prima internazionale.

-

27)

A proposito di storia del costume.

Il pensiero illuminista ha introdotto nella storia dell'uomo alcuni nuovi valori che poi nella pratica sociale sono applicati con grande difficoltà e solo a volte.

Cesare Beccaria ha messo in discussione per la prima volta (almeno nella nostra civiltà) fenomeni sociali gravi come la tortura e la condanna a morte.

Determinate libertà civile (di pensiero, di stampa, di riunione) sono state conseguenze dell'illuminismo o della rivoluzione francese.

I regimi del socialismo reale hanno trascurato questi principi.

La tortura (fisica o psicologica), la condanna a morte, l'ergastolo, la persecuzione feroce e sistematica delle persone che non hanno potere (o che lo hanno perduto) o che ne hanno poco o che non ne

28)

hanno abbastanza per farsi ascoltare imperversa a est come a ovest (il muro di Berlino divide tra di loro due mondi repressivi), e l'uguaglianza e il diritto rimangono una illusione (un sogno da anarchici).

Inoltre per centinaia di milioni di persone è un sogno anche la sopravvivenza.

I paesi che si autodefiniscono socialisti non sono certo meno repressivi degli altri.

Come paesi dell'uguaglianza economica non nascondono i privilegi economici dei burocrati e degli intellettuali integrati, e come paesi dei lavoratori (a parte tutto il resto) non rifiutano il lavoro forzato di milioni di detenuti in campo di concentramento.

Così i paesi capitalistici per ottenere il consenso ai propri orrori hanno l'arma ipocrita dell'anticomunismo, servendosi come pretesto dello spettacolo sconco del comunismo burocratico ch'è ormai sotto gli occhi di tutti.

-

29)

A diciassette anni il mio incontro con Noris. A Montenero con il vestito rosso i capelli neri e i grandi occhi profondi sotto il chiarore delle stelle davanti alla grandezza del mare. Il futuro mi appariva indefinito come un mormorio lontano ch'io paragonavo al canto dei grilli.

-

La rivista Le scienze (edizione italiana di "Scientific american") a mio parere è utile più che altro come aggiornamento nozionistico, molto di rado ci sono interventi di vera qualità scientifica, cioè articoli di elaborazione delle conoscenze nel loro significato e nella loro reale utilità.

-

In Nicaragua la pena di morte è stata

30)

soppressa il giorno della vittoria dei rivoluzionari sandinisti. Ed è stato soppresso anche l'ergastolo.

-

Una rivoluzione nascente è un fenomeno meraviglioso.

Ma quanto durerà ora sotto i colpi della destra repubblicana di Reagan?

-

Le stelle alte su Montenero come promessa di una vita intera da vivere con Noris.

Di pomeriggio sul mare al di là delle isole i raggi obliqui del sole come annuncio di gioia.

-

- Imola 24-2-1981

La destra prova a riprendere il potere

31)

in Spagna. Di fatto è stata incoraggiata dai vescovi spagnoli e da Giovanni Paolo secondo.

- Imola 25 -

Al di là di tutte le discussioni la dimostrazione che la psichiatria non è una scienza e che non ha nulla a che fare con le effettive realtà dell'uomo è data dal fatto che quando, come io ho veduto, tu elimini tutti gli strumenti repressivi la psichiatria non c'è più. Rimane la ricchezza dell'esperienza umana in tutte le sue infinite espressioni che non possono essere limitate da nessuna moralità dei costumi.

-

- Imola 26

Probabilmente Arnaldo Graziosi (quasi sicuramente innocente) fu vittima del moralismo dei giudici e dell'opinione pubblica che preferiva pensare a un uomo che

32)

uccide per risposarsi con un'altra donna, che a una donna che si suicida per aver contratto la sifilide in un rapporto prematrimoniale.

Forse se la cosa si fosse verificata qualche anno dopo e non nell'Italia dell'immediato dopo guerra Graziosi, come sembra logico, sarebbe stato assolto. L'Italia usciva dal fascismo con pregiudizi e costumi antichi.

-

Certamente "I demoni" di Dostoevskij è un'opera importante per capire i nostri problemi sociali di ora, però meglio non dimenticarsi di rileggere "Le anime morte".

-

- Imola 27

Ieri sera alla televisione interessante servizio sulla crisi energetica, la recessione, le contraddizioni dell'economia, e i reali o potenziali

33)

disastri delle grandi città che divengono sempre più grandi (il black out a New York).

Gli abitanti degli Stati Uniti sono il 6 per cento della popolazione mondiale e usufruiscono del 30 per cento dell'energia.

La civiltà dei costumi provoca tutti e offre soltanto a pochi. Così le grandi città sono una polveriera pronta a esplodere ogni volta che capita l'occasione.

Il delitto è un effetto dell'ingiustizia e la repressione sempre crescente aggiunge delitto a delitto.

-

- Firenze 27 pomeriggio

Dunque stamani a Imola Rita Ricci e Francesca Mainardi sono andate a parlare col presidente dell'unità sanitaria locale Grandi per chiedergli conto della situazione di una ricoverata

34)

dell'Ospedale psichiatrico Lolli (ex luogo di internamento per persone della provincia di Bologna) di cui si è saputo che è all'ottavo mese di gravidanza abbandonata a sé stessa come tutti i lungodegenti in mano degli psichiatri. Il responsabile di questa situazione sarebbe lo psichiatra socialista Ferri che si spaccia per progressista.

Grandi si è molto preoccupato di questo internamento perché ha paura dello scandalo che potrebbe esplodere sulla stampa nazionale come già è successo per il caso Pirazzoli-De Carlo.

I burocrati hanno bisogno di agire nell'ombra.

L'unico modo per evitare i delitti è il controllo diretto dei cittadini su tutte le istituzioni e su tutte le iniziative (sia pubbliche che private).

Placci intanto si sta occupando della mia condizione di lavoro.

-
Anche in televisione quando parlano d'economia ne parlano spesso in termini di difficile

35)

comprensione usando abbreviazioni e termini specialistici.
L'abitudine di parlare complicato o in linguaggio esoterico sa di truffa.
Una gran parte del linguaggio intellettuale è costruito per non farsi capire.
L'uomo di cultura anticonformista parla una lingua chiara (ad es. Bertrand Russell).
Einstein scrive in modo perfettamente comprensibile.

-
I vecchi soli e senza soldi prima finivano in Manicomio ora finiscono nei cronichi degli ospedali civili. Nella nostra società morir giovani è veramente un dono del cielo.
Vi sono società umane in cui la vecchiaia è il momento migliore.

-
Naturalmente il problema dei vecchi è veduto come un problema assistenziale invece è un problema di cambiamento di cultura. È tutto il nostro modo

36)

di vivere nel suo insieme che deve cambiare.

-
Mai una cultura è risultata sbagliata in tutti i suoi aspetti come la nostra del ventesimo solo.

- Firenze 28

Nel film "Il duello" un automobilista mentre percorre una zona disabitata degli Stati Uniti si trova sorpassato e poi inseguito da un camion articolato che risulta più veloce di quanto si potesse immaginare. Diverse volte l'automobilista, che cerca inutilmente di fuggire, rischia di essere travolto. Terribile il momento in cui il camion cerca di sospingere l'automobile sotto il treno. Inutile il tentativo di identificare l'autista del camion.

37)

Poi, dopo ore di paura, sarà il camion di cadere in un precipizio, spinto dal suo stesso furore.

-

La pena di morte, ovvero la morte come strumento per mantenere l'ordine sociale indica da sé stessa qual è la natura di quell'ordine.
Ma il carcere non è da meno.

-

Paietta è stato trattato a Mosca come vengono trattati i comunisti qui in Italia quando non sono d'accordo col partito.

-

Forse il metodo meno disumano per colpire il dissenso e anche i reati era l'esilio. "Allora tu te ne vai perché noi non siamo d'accordo!". La repressione veniva sostituita dalla separazione.

-

38)

Il quartetto d'archi in la minore opera 132 di Beethoven è il culmine dell'intelligenza poetica.

-

Il primo Giobbe non accetta le condizioni poste dall'universo alla sua esistenza. L'ingiustizia è un'obiezione alla struttura stessa dell'universo.

Il secondo Giobbe si fa saggio e diventa conformista. Allora sarà costretto ad accettare tutto con pazienza.

-

A me la vicenda di Giobbe è sempre sembrata interessante perché è il documento più antico che io conosco nella storia di una rivolta individuale.

-

Campioni mi ha detto che il numero sulle istituzioni di "Prassi e Teoria", dove sarà pubblico, insieme alla testimonianza del lavoro

39)

di Reggio Emilia, il mio intervento – La psichiatria non è democratica – (intervento che io ho preparato insieme allo stesso Giuliano Campioni), tarda ancora ad essere pronto per problemi che riguardano la redazione della rivista.

-

L'addormentarsi ogni volta è come un presentimento del morire. Il venir meno dunque è una esperienza che conosciamo molto bene, anche se ci sarà una volta che dovremo farla senza ritorno.

Però la morte degli altri è uno strappo tremendo che vorrei non aver conosciuto mai.

-
L'angoscia che ho conosciuto in manicomio in questi ultimi anni ha reso la mia vita molto più difficile. La mia vita intensiva si è approfondita in malinconia.

-
40)

Non ci deve essere malinconia più grande di chi è obbligato a vivere continuamente in rapporto stretto con la repressione per combattere contro di lui una battaglia solitaria.

-
Favati dice che alcuni scrittori, anche di talento, si sono concentrati esclusivamente nello scrivere, rendendosi indifferenti a tutto il resto, come se vivessero in un mondo a parte che appartiene solo a loro.

-
- Imola 2 Marzo

Un lavoro sul territorio, come lo intendo io, (politico, non assistenziale) non è possibile senza l'appoggio di consistenti gruppi di popolazione con una cultura differente. Ora il momento politico è diverso dagli anni 70 quando io lavoravo a Reggio Emilia. Ora predomina la repressione e sembra che nessuno sia, a livello pratico,

41)

interessato al problema della libertà.
Bisogna ricominciare tutto da capo.

-
Prossimamente uscirà il nuovo numero de "Il Ponte" con un intervento di Favati che riprende le nostre testimonianze sul lavoro a Conza della Campania nei giorni immediatamente successivi al terremoto.

-
Gramsci sosteneva rigorosamente la necessità della dialettica tra maggioranza e minoranza: se fosse rimasto a Mosca i casi sarebbero stati due: o avrebbe seguito come Togliatti la linea della sottomissione a Stalin, oppure avrebbe fatto la stessa fine che fece poi in Italia.

-
Alta (la compagna di Francesco) di famiglia scozzese e cittadina di Londra scrive guide delle città italiane in lingua inglese. Ora sta scrivendo una guida di

42)

Firenze, e considera la città esclusivamente come una collezione di oggetti antichi.

Non riesce a vedere che Firenze è una grande città moderna con novità e problemi che non possono ridursi alla storia dell'arte.

Secondo me questo modo di procedere è una conseguenza, magari involontaria, della concezione colonialista.

Sono convinto che non parlerebbe di Londra in questi termini.

-

In molti stati sia la religione cattolica che la religione musulmana impediscono alle donne indigenti sia i metodi contraccettivi che l'aborto, però non impediscono ai bambini poveri già nati di morire di sete o di fame.

E non impediscono agli uomini un comportamento irresponsabile nei riguardi delle nascite.

-

Sembra che sia stato il Bramante a suggerire

43)

a Giulio secondo di fare dipingere "La Cappella Sistina" a Michelangelo.

Così – pensava il maestro – o Michelangelo si rifiuta e letica un'altra volta con il papa, o accetta, fa un pasticcio, e si squalifica a tutti, non essendo un pittore.

Invece Michelangelo accettò senza far storie, e con il suo lavoro, come sappiamo, mise in ombra tutti gli straordinari pittori che lo avevano preceduto.

Perfino Raffaello ci rimase di stucco.

-

Giorgio Antonucci 1981

-

